

Profumi maschili: i trend mondiali

A livello mondiale le fragranze uomo, con più di **13 miliardi di euro**, ricoprono il 36% del mercato dei profumi con una crescita media annua dal 2010 ad oggi del 6% e prevista fino al 2019 dell'8%.

Tuttavia, nell'ultimo quinquennio i profumi maschili assistono a una migrazione delle vendite **dai canali premium** verso quelli **mass market**, infatti il peso delle vendite nel mass passa da 48% del 2010 a 51% nel 2015.

Anche l'Europa impatta in questo trend mondiale?

Secondo i dati *Euromonitor* no, rimane e rimarrà stabile l'equilibrio premium-mass con un peso 63-37%: l'offerta da parte di questi canali è **meno orientata al prezzo** e più ai **nuovi servizi** accessori di vendita.



COSMETICA ITALIA

associazione nazionale imprese cosmetiche

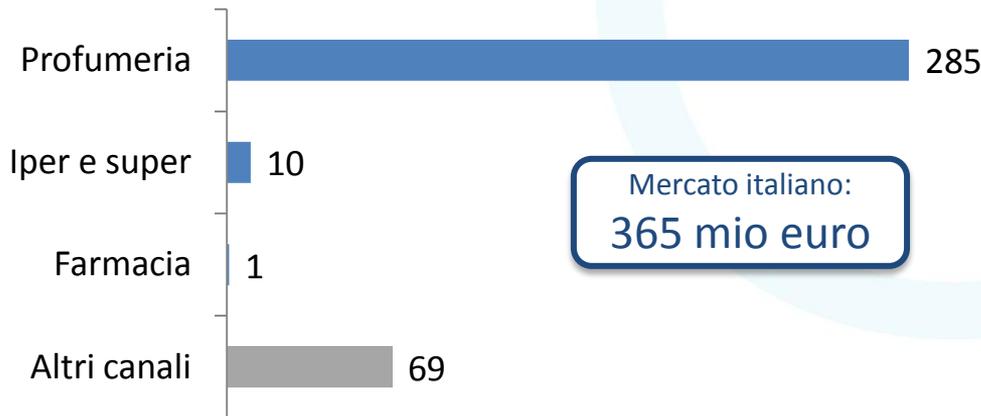
Il mercato dei profumi maschili nel 2015
(vendite a valore in milioni di euro)



In Italia la profumeria alcolica maschile vale **365 milioni di euro**, circa il 3% dei consumi nel mondo, con una forte vocazione verso i canali premium che pesano il 78% del totale delle vendite.

Entrando nel dettaglio per canale si assiste a una forte concentrazione delle vendite in **profumeria** che, dopo il trend negativo registrato nel 2014, torna a crescere con un **+2,0%**.

Distribuzione per canale di profumi maschili nel 2015 in Italia
(consumi a valore in milioni di euro)



Pur con pesi nettamente inferiori, anche gli altri canali premium registrano una crescita rispetto l'anno passato mentre **l'unico trend negativo** è degli iper e super con un **-7,9% in controtendenza** rispetto all'evoluzione mondiale verso i canali mass market. **L'Italia è un'eccellenza** non solo in termini di consumi ma anche di produzione: le acque da toeletta e colonie registrano esportazioni con crescita a due cifre: **+12,2%** a valore e **+8,3%** a volume.